



# FIERI FECIT

“VALORIZZAZIONE DI UNA COMUNITÀ”

STUDI E PROGETTI DI CONSERVAZIONE E RESTAURO PER LA  
CHIESA DI SAN PIETRO E PER L'ORATORIO DELLA SANTISSIMA TRINITÀ A  
MONTEBUONI



# FIERI FECIT

“VALORIZZAZIONE DI UNA COMUNITÀ”

STUDI E PROGETTI DI CONSERVAZIONE E RESTAURO PER LA  
CHIESA DI SAN PIETRO E PER L'ORATORIO DELLA SANTISSIMA  
TRINITÀ A MONTEBUONI

A cura degli allievi di Palazzo Spinelli

Direzione progettuale

Dott.ssa Giulia Bartolomei

## RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia la Prof.ssa Giulia Bartolomei per il suo costante contributo, la sua gentilezza e per la sensibilità dimostrata ogni qualvolta ne fosse necessario.

Un particolare ringraziamento al dott. Claudio Paolini per il suo sostegno durante l'elaborazione del progetto del Corso e per i preziosi consigli.

Si ringrazia inoltre la dott.ssa Maria Pia Zaccheddu, Funzionaria, Storica dell'Arte, Responsabile per il territorio di Impruneta, per la possibilità offerta di poter lavorare, seppur in un progetto didattico, in un luogo di tale rilevanza storica.

Infine uno speciale ringraziamento è rivolto al dott. Lamberto Baccioni e alla dott.ssa Anna Meucci per la disponibilità e l'ospitalità dimostrata durante i sopralluoghi e per gli stimolanti aneddoti proferiti.

## INDICE

Abbreviazioni	10	I. Documentazione	66
Premessa	11	2.3 Progetto di restauro	69
Introduzione	13	III. Capitolo: L'Oratorio	77
I. Capitolo	17	- Pianta	79
1.1 Cenni storici	19	- Iscrizioni	81
1.2 La chiesa di San Pietro a Montebuoni	21	3.1 Stato di conservazione	93
1.3 La confraternita della Santissima Trinità	22	3.2 Scheda conservativa del ciclo pittorico	96
II. Capitolo: La Chiesa	29	A. Dati identificativi dell'opera	96
- Pianta	31	B. Descrizione dei medaglioni	96
- Iscrizioni	32	C. Analisi storico artistica del ciclo pittorico	145
2.1 Stato di conservazione	38	D. Materiali e tecniche	146
2.2 Scheda conservativa del ciclo pittorico	40	E. Interventi precedenti	150
A. Dati identificativi dell'opera	40	F. Stato di conservazione	151
B. Descrizione volta	40	G. Documentazione	158
C. Descrizione lunetta sinistra	45	3.3 Progetto di restauro	160
D. Descrizione lunetta destra	49	IV. Appendice	173
E. Analisi storico artistica del ciclo pittorico	53	V. Bibliografia	181
F. Materiali e tecniche	54		
G. Interventi precedenti	57		
H. Stato di conservazione	60		

## Abbreviazioni

A.A.F.	Archivio Arcivescovile Firenze
A.S.F.	Archivio Storico Firenze
A.C.S.A.B.A.P.	Archivio Corrente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato
A.F.S.A.B.A.P.	Archivio Fotografico Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato
A.P.S.P.M.	Archivio Parrocchiale San Pietro in Montebuoni

## PREMESSA

Nel redigere l'elaborato seguente, risultato di un progetto di ricerca e analisi conservativa riguardo le pitture murali conservate nel complesso della Chiesa e Oratorio di Montebuoni, ho avuto il piacere di coordinare un team di professioniste nel settore dei Beni Culturali che, attingendo non solo dalle precedenti competenze frutto di anni di studio ma anche da quelle acquisite all'interno del Corso di studi frequentato a Palazzo Spinelli, hanno affrontato con autonomia e grande spirito critico un lavoro complesso e articolato.

Nell'affrontare un'indagine conservativa, in questo caso di cicli pittori murali, è indispensabile identificare l'opera con le sue caratteristiche proprie e mettere in risalto i significati e i valori che la distinguono e che ne giustificano la salvaguardia stabilendo il fine e le metodologie d'intervento che essa implica.

La pittura, insieme al suo supporto murario, all'architettura e al contesto topografico e antropologico acquista uno *status* più intimo e profondo della sola immagine rappresentata graficamente.

Non bisogna dimenticare del resto che in tutte le epoche figure e ornamenti dipinti sono sempre stati previsti *ab initio* come parte congruente e unita al complesso monumentale, avente con esso un rapporto diretto di tecniche, materiali ma anche di significati storico-artistico intrinseci ed estrinseci.



Quindi dovendosi approcciare ad una pittura murale, il conservatore non può prescindere dal fatto che si deve occupare dell'analisi di una parte di un insieme più vasto, ed è proprio tenendo presente questo "tutto" che dovrà operare sia dal punto di vista estetico e storico che da quello tecnico.

Ecco che come si evince dall'elaborato, si è dimostrato indispensabile una preliminare comprensione storica,estetica,tecnica ma anche sociale del contesto di cui sono parte integrante i cicli pittorici, profonda e ragionata, per giungere ad una corretta procedura di indagine conservativa e proposta di restauro.

In questa ottica voglio sottolineare l'importanza e l'accuratezza con cui sono state condotte le ricerche e le analisi che hanno portato alla redazione non solo di due macro schede conservative corredate da un ottimo apparato grafico e fotografico ma anche di fondamentali riflessioni artistiche e iconografiche. A conclusione di tutto il materiale così ottenuto non potevano mancare delle dettagliate e concrete proposte di intervento di restauro, che mi preme dire, è auspicabile siano solo un punto di partenza di una rinnovata e consapevole valorizzazione del complesso ecclesiastico di Montebuoni ma anche della Comunità e del Territorio di cui fa parte, unico vero fine della tutela di cui tecnici, studiosi e istituzioni si fanno artefici e promotori.

Giulia Bartolomei

## INTRODUZIONE

Il progetto è stato condotto nel mese di novembre, nell'ambito del laboratorio progettuale a cura degli allievi del Corso in Conservazione e Restauro di Palazzo Spinelli e sotto il coordinamento della Prof.ssa Giulia Bartolomei. Gli obiettivi del Corso sono quelli di fornire le competenze utili a rilevare lo stato di conservazione di un bene, individuarne i degradi, analizzarli e predisporre efficaci progetti di restauro. In sintonia con questi obiettivi, sono state eseguite puntuali analisi storico artistiche e rilevazioni tecniche dei degradi del ciclo di pitture murali della chiesa di San Pietro e dell'attiguo oratorio della Ss. Trinità siti in Montebuoni (Impruneta).

A tal ragione, sono stati eseguiti diversi sopralluoghi, in concomitanza dei quali è stata effettuata la campagna fotografica e l'elaborazione di rilievi. Inoltre sono state svolte interviste a personalità legate alla comunità locale, coinvolte nel progetto di salvaguardia.

Il lavoro ha previsto una fase di ricerche storiche ed artistiche condotte presso l'Archivio Storico del Comune di Firenze, il Centro di Documentazione della Soprintendenza fiorentina, gli archivi Arcidiocesano e Parrocchiale della chiesa di San Pietro a Montebuoni e presso diverse biblioteche nazionali.

Sono state analizzate le tecniche di esecuzione, i materiali utilizzati e i degradi dei cicli pittorici della chiesa e dell'oratorio. A tal fine sono state elaborate due macro schede conservative (vedere i paragrafi 2.2, 3.2) e le relative proposte di progetto di restauro (vedere i paragrafi 2.3, 3.3).

Le analisi presentate in questo elaborato hanno tenuto conto dei modelli proposti nel settore della rilevazione conservativa dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro di Roma, e del relativo lessico normalizzato.

La mappatura dei degradi, i rilievi e il restauro virtuale sono stati eseguiti utilizzando, rispettivamente, i programmi Corel Draw e AutoCad.

L'augurio è che questo lavoro possa essere d'ausilio a futuri e auspicati cantieri di restauro, volti alla salvaguardia di questi luoghi di grande valore storico e di forte carica simbolica.







**A CURA DEGLI ALLIEVI DI PALAZZO SPINELLI:**

**DI BARTOLOMEO FLAVIA  
ERAZO CÓNDR BIBIANA SOLEDAD**

**MARTON MARA**

**PEDONE SILVIA**

**PULEO SARA**

**MOURA MARTINHO RODRIGUES CARLA MORGANA**

**ROSSI VALENTINA**

**TRALONGO MARIA**

**VENEZIA BARBARA**